



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 08/10/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 25 settembre 2015, n. 339

PSR 2007-2013 - Misura 121 “opere di miglioramento fondiario in azienda zootecnica” - Comune di Mottola (TA) - Proponente: Ditta MANSUETO Giovanni. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID\_5197.

L'anno 2015 addì 25 del mese di Settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim  
dell'Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO\_089/8563 del 22/06/2015, il sig. Giovanni Mansueto, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, trasmetteva la documentazione, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, relativa alla richiesta di parere di valutazione di incidenza per il progetto emarginato in epigrafe;
- questo Ufficio, con nota prot. AOO\_089/9603 dell' 08/07/2015, al fine del prosieguo del relativo iter istruttorio, comunicava alla Ditta proponente la necessità di integrare detta istanza con la seguente documentazione tecnico/amministrativa:
  - progetto definitivo o esecutivo (relazione tecnica) così come previsto dalla parte 5 della Scheda Anagrafica di screening ex DGR 304/2006;
  - planimetria del progetto su ortofoto aggiornata, in scala adeguata.

Lo scrivente evidenziava altresì la necessità di acquisire informazioni, sottoforma di dichiarazione resa

ai sensi del DPR 445/2000 da parte del proponente e del tecnico progettista, in relazione alla:

- consistenza zootecnica aziendale (numero dei capi allevati e relativo peso vivo medio, espresso in quintali), attuale e potenziale con l'intervento a farsi;
- superficie aziendale funzionalmente asservita all'allevamento.
- quindi, con nota acquisita al prot. di questo Servizio AOO\_089/10245 del 17/07/2015, il proponente trasmetteva le integrazioni di cui al capoverso precedente;
- a seguito dell'esame della documentazione tecnica integrativa, questo Ufficio, con nota prot. AOO\_089/10953 del 04/08/2015, comunicava al proponente che il progetto, corrispondendo alla tipologia inserita nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. e nell'Allegato B - elenco B.2 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii., così come modificato dal DM 52/2015, in caso di modifica sostanziale ex p.to I-bis) del D.LGs. 152/2006 e smi, sarebbe stato assoggettato, ai sensi dell'art. 6 comma 6 lett. b) del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. e dell'art. 4, comma 3 e 4 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii., alla procedura di V.I.A. e relativa Valutazione di Incidenza di competenza regionale (ex art. 23 della L.R. n. 18 del 03.07.2012). Pertanto, invitava la Ditta a trasmettere formale istanza di parere di sostanzialità/non sostanzialità delle opere proposte, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera I-bis) del D.Lgs. 152/2006 e smi, corredata di opportuna documentazione tecnica, onde permettere allo scrivente la verifica del corretto iter istruttorio da attivare;
- quindi, con nota acquisita al prot. AOO\_089/12606 del 22/09/2015, il proponente, dando evidenza di aver acquisito ulteriore superficie agricola da asservire all'allevamento, chiedeva un esame urgente dell'istanza onde rispettare la stringente tempistica dettata dal bando di finanziamento (60 giorni dalla pubblicazione nel BURP della D.A.G. n. 195 del 13/07/2015, corrispondente alla data del 14/09/2015)1.

1 file:///C:/Documents%20and%20Settings/Utente/Documenti/Downloads/N11513081540.pdf

PREMESSO altresì che:

- dalla documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "opere di miglioramento fondiario" proposto in agro di Mottola (TA) dalla Ditta Mansueto Giovanni, beneficia di finanziamenti a valere sulla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

La presente proposta progettuale, relativa ad un'azienda agro-zootecnica, consiste nella realizzazione di una tettoia a struttura metallica ad uso deposito paglia e fieno, di locali accessori annessi alla sala mungitura esistente, di un impianto di smaltimento acque reflue con fossa Imhoff e sub-irrigazione, e di una piazzola per l'ubicazione di silos verticali per lo stoccaggio dei mangimi.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto indicato dal tecnico progettista, dott. agr. Vito Miccolis, nell'elab. "scheda anagrafica" in atti, prot. 8563/2015, circa i caratteri dimensionali rilevanti dell'intervento:

"La struttura metallica ad uso deposito paglia e fieno ha forma rettangolare con le seguenti dimensioni: mt. 35,00 x mt. 20,00 con una altezza di gronda di mt. 6,21 ed una altezza di colmo di mt. 8,40, per una superficie di intervento di mq. 700,00 ed una volumetria di mc. 5.113,50; l'ampliamento della sala di mungitura riguarderà una superficie di mq. 37,95 con le seguenti dimensioni: mt. 6,90 x mt. 5,50 per una altezza di mt. 3,40 con una volumetria di mc. 129,03, mentre la realizzazione dei locali accessori in aderenza e collegati alla sala di mungitura avranno una superficie di mq. 10,69 con le seguenti dimensioni: mt. 6,90 x mt. 1,55 con altezza di mt. 3,33 per una volumetria di mc. 35,61; la piazzola per l'ubicazione dei silos verticali per lo stoccaggio dei mangimi e avrà una superficie di mq. 14,00, delle

dimensioni di mt. 4,00 x mt. 3,50.”

Con particolare riferimento all'impianto di smaltimento delle acque reflue, nella medesima scheda di screening (pag. 2), si legge “sarà realizzato con una fossa Imhoff da 7 A.E. delle dimensioni di  $\varnothing$  150 cm., altezza 160 cm. con dispersione del liquame chiarificato mediante sub-irrigazione, ubicando la fossa Imhoff esterna ai fabbricati e con ubicazione di minimo mt. 5,00 dai muri perimetrali di fondazione, di mt. 20 da condotte, pozzi o serbatoi di acqua potabile, avente le seguenti dimensioni: di  $\varnothing$  150 cm., altezza 160 cm.; alla fine del processo il fango sarà asportato con periodicità mensile ad opera di ditta autorizzate allo smaltimento, mentre il liquido chiarificato verrà smaltito mediante subirrigazione.”

L'ubicazione delle opere a farsi è riportata nell'elab. Tav. 2b “Planimetria dei fabbricati esistenti con intervento”, scala 1:200, prot. 8563/2015.

#### Descrizione del sito d'intervento

L'intervento a farsi interessa le p.lle 93 - 128 - 129 del FM 17 del Comune di Mottola (TA), ricadenti, secondo quanto riportato nella documentazione in atti, in Zona tipizzata “E1 - riservata all'esercizio di attività agricola e/o di quelle strettamente connesse all'agricoltura” dal PRG comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici  
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “Murgia di Sud-Est”)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli;

Figura territoriale: I boschi di Fragno.

La medesima superficie rientra del SIC “Murgia di Sud - Est”, cod. IT9130005, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly2:

2

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr005ta.htm>

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a *Quercus trojana* in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a *Ostrja* e *Carpinus*. Inoltre vi è la presenza di formazioni con *Quercus virgiliana*.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substepnici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*) 5%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Querceti di *Quercus trojana* 20%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

Foreste di *Quercus ilex* 10%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*

Invertebrati: *Melanargia arge*

## VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduzioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

### CONSIDERATO che:

- il proponente, con nota in atti al prot. 12606/2015, riportando il peso vivo degli animali presenti in azienda con il totale della superficie aziendale asservita all'allevamento, evidenziava la non riconducibilità della presente proposta progettuale alla tipologia prevista dall'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. e nell'Allegato B - elenco B.2 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii., così come modificata dal DM 52/2015;
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento agli elaborati planimetrici ed alla documentazione fotografica prodotta dal progettista, l'intervento proposto coinvolge superfici di stretta pertinenza del nucleo aziendale, già asservite all'attività di allevamento;
- non sono presenti all'intorno del centro aziendale aree naturali, ma solo coltivazioni di natura erbacea ed arborea;
- pertanto, la proposta progettuale di cui trattasi è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto ed il Comune di Mottola, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. eventuali opere di perimetrazione interne all'area d'intervento dovranno essere realizzate in muratura a secco, secondo le specifiche tecniche di cui all'All. A della DGR della Regione Puglia n. 1554 del 05 luglio 2015;
2. il rinterro delle tubazioni da porre in opera tra fabbricati rurali e fossa Imhoff avvenga senza l'utilizzo di calcestruzzi, ma con copertura di terreno vegetale;
3. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
4. siano rispettate le norme igienico-sanitarie e siano gestiti correttamente i reflui sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente;
5. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 (fasci luminosi orientati verso il basso);
6. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);
7. a fine lavori, qualora alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi ai manufatti in questione, dovrà

essere ripristinato lo stato dei luoghi;

8. i materiali di risulta provenienti dalla realizzazione dell'opera in oggetto, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e posti in discariche autorizzate in ossequio al DLgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim  
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato “opere di miglioramento fondiario” proposto in agro di Mottola dalla Ditta Mansueto Giovanni, beneficiario di finanziamenti a valere sulla Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Ditta proponente per il tramite del tecnico incaricato, Dott. Agr. Vito Miccolis;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- al responsabile della mis. 121 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
- alla Provincia di Taranto;
- al Comune di Mottola;
- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);
  
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---